Rassegna stampa
2-3-4-5 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

3 giugno 2023

LA PROVINCIA
SABATO 3 GIUGNO 2023

Stazione dei pullman Il condominio passa agli avvocati

L'opera. Si inasprisce il confronto con il Comune
In vista alleanze con gli abitanti di altri immobili
«Non è il posto giusto, i bus tornino in via Sassi»

MARCELLO VILLANI

Hub dei pullman in via Balicco. I condomini del supercondominio "La Piazzetta" annunciano battaglia. Ci sono già di mezzo gli avvocati. Per ora si tratta solo di articolare in termini legali la risposta dei cittadini prevista dalla procedura di esproprio che è appena iniziata (e non è ancora inevitabile). Ma una cosa è certa: non solo i proprietari degli appartamenti del condominio "Monte Legnone", che è prospicente e possiede l'area verde interessata dal possibile esproprio, si stanno coalizzando per difendere i loro interessi legittimi. Anche gli altri, quelli che, pur non essendo proprietari formalmente dell'area a verde, si stanno facendo sotto per dare filo da torcere ai legali del Comune.

Entro trenta giorni

Tra di essi anche **Laura Sanvito**, condomina del supercondominio, nonché nota operatrice turistica, si è attivata insieme ad altri condomini facendo da trait d'union tra i condomini del supercondominio "La Piazzetta" e i proprietari del "Monte Legnone". Parla a titolo personale, naturalmente, ma è convinta di rappresentare il pensiero di tanti condomini: «Non so quali siano le parole giuste da utilizzare in questo contesto, ma questo è il momento di fare dei rilievi su quanto uscito sull'albo pretorio per cui i condomini si stanno rivolgendo a uno studio legale. I tempi non sono brevissimi, ma sicuramente le nostre osservazioni arriveranno nei trenta giorni previsti dalla legge per l'avvio della procedura di esproprio. Di sicuro faremo notare le incongruenze del progetto che sono notevoli sia rispetto al possibile incremento dell'inquinamento che in termini viabilistici».

E sulla problematica ambientalista, spiega: «Ha stupito tutti noi condomini che un movimento come Ambientalmente, e l'assessore **Renata Zuffi** in particolare, possa approvare un progetto del genere. Come ha detto il consigliere **Giovanni Tagliaferri** in commissione, che abbiamo seguito di persona, per il Comune sarà un bel ginepraio cercare di realizzare qui questo hub dei pullman. C'è tutta l'attenzione di non subire passivamente da parte del Comune e siamo in tanti a voler opporci».

> Laura Sanvito: «Faremo notare le incongruenze per viabilità e inquinamento»

Il precedente

Laura Sanvito non si è messa d'accordo con **Peppino Ciresa**, ex candidato sindaco del centrodestra, ma quello che rivela il consigliere di opposizione è proprio sulla stessa lunghezza d'onda. «Gli amministratori attuali sono troppo giovani per ricordarsi cosa successe con il vecchio tribunale. Ci fu un esproprio, ma sotto i portici del vecchio palazzo di Giustizia c'era un negozio di vetraio che resistette, a colpi di carte bollate, per quasi vent'anni, prima di abbandonare la partita. E così sarà anche ora. Non mi aspetto una "battaglia" semplice. Ma, soprattutto, non capisco perché il Comune insista nuovamente su un progetto che non sta in piedi. Come ha detto **Corrado Valsecchi**, ma come sembra logico anche a me, Piazza Sassi è il luogo ideale per questa stazione dei pullman».

È ancora la memoria storica di Ciresa a correre in aiuto: «Nessuno se lo ricorderà ma i pullman, quando c'era la scuola media Leonardo Da Vinci al posto del comando di Polizia locale, erano proprio lì, in piazza Sassi. Non vedo perché non vi possano tornare, ovviamente con l'abbattimento di Anagrafe e Urbanistica...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Hub dei bus: i condomini di via Balicco si affidano agli avvocati

L'area verde sulla quale dovrebbe sorgere il nuovo terminal